

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 19 aprile 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65181 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERBI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65891

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1982

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 1982, n. 1167.

Dichiarazione di pubblica utilità di opere destinate alla

DECRETI MINISTERIALI

Ministero per i beni culturali e ambientali

PLCRETO 24 marzo 1983.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Setzu Pag. 2979

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Genuri Pag. 2981

Ministero delle finanze

DECRETO 15 aprile 1983.

Prezzo di vendita del modello 740-S concernente la dichiarazione dei redditi da presentare nel 1983 e determinazione degli aggi spettanti ai rivenditori Pag. 2983

> Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

DECRETO 2 aprile 1983.

Proroga per un anno della continuazione dell'esercizio dell'impresa della S.p.a. Italconsult, in amministrazione straordinaria Pag. 2983

DECRETO 5 aprile 1983.

Proroga per un anno della continuazione dell'esercizio dell'impresa della S.p.a. Redaelli Sidas, in amministrazione straordinaria

DECRETO 6 aprile 1983.

Autorizzazione alla società « Celidonia S.p.a. », in Torino, ad esercitare sul territorio della Repubblica l'attività assi curativa e riassicurativa nei rami danni Pag. 2984

DECRETO 6 aprile 1983.

Autorizzazione alla società The Continental Insurance Company, con sede in Concord - New Hampshire (U.S.A.) e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, ad esercitare nel territorio della Repubblica l'attività assicurativa e riassicurativa in vari rami danni Pag. 2984

DECRETO 6 aprile 1983.

Ministero del tesoro

DECRETO 7 febbraio 1983.

Smobilizzo sull'estero di titoli di credito derivanti da crediti finanziari Pag. 2985

DECRETO 15 aprile 1983.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a tre mesi per investimenti liberi Pag. 2986

DECRETO 15 aprile 1983.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a sei mesi per investimenti liberi Pag. 2987

DECRETO 15 aprile 1983.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi per investimenti liberi Pag. 2987

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1983, n. 117.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione « Consorzio per la ricerca applicata in agricoltura », in

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur. Pag. 2988 Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario d'integrazione salariale Pag. 2988 Scioglimento di società cooperative Pag. 2988

Ministero delle finanze:

2978

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta Fortis Federico, in San Maurizio d'Opaglio . . Pag. 2990

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dall'impresa Luigi Bar, in Asti Pag. 2990

Ministero della sanità: Sospensione di autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinali.

Ministero della difesa: Ricompense al valor aeronautico. Pag. 2990

Regione Toscana: Autorizzazione ad apporre una nuova etichetta, per l'esportazione verso i Paesi arabi, sui contenitori dell'acqua minerale « Cintoia » . . . Pag. 2990

Regione Umbria: Autorizzazione a modificare le etichette dell'acqua minerale «Sangemini» Pag. 2990

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'interno: Concorsi, per titoli, per la nomina dei segretari generali di classe 1*/A e 1*/B. . . Pag. 2991

Ministero della difesa: Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, per titoli e per esami, per l'ammissione di centoventi allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale, e di quindici allievi ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri Pag. 2991

Ministero del bilancio e della programmazione economica: Aumento, da due a quattro, del numero dei posti del concorso a consigliere nel ruolo della ex carriera direttiva.

Ministero della pubblica istruzione:

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Roma. Pag. 2992

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università d

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Pag. 2992

Ministero del tesoro: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a ventotto posti di consigliere nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato Pag. 2992

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 2992

REGIONI

Regione Lombardia

LEGGE REGIONALE 3 febbraio 1983, n. 8. Interventi regionali nel settore dell'agricoltura e delle foreste in attuazione delle leggi 1º luglio 1977, n. 403 e 27 dicembre 1977, n. 984 Pag. 2993

LEGGE REGIONALE 3 febbraio 1983, n. 9.

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 giugno 1977, n. 31: « Assegnazione d' personale a gruppi con-

LEGGE REGIONALE 3 febbraio 1983, n. 10. Modifiche alle leggi regionali 14 gennaio 1980, n. 5, 3 marzo 1980, n. 24 e 9 gennaio 1981, n. 3 Pag. 2995

LEGGE REGIONALE 3 febbraio 1983, n. 11.

Piano pluriennale per la realizzazione delle opere di ristrutturazione e riconversione delle strutture socio-assistenziali

Regione Basilicata

LEGGE REGIONALE 11 marzo 1983, n. 10. Modifica alla legge regionale 3 gennaio 1980, n. 1.

Regione Trentino-Alto Adige - Provincia di Bolzano

LEGGE PROVINCIALE 12 gennaio 1983, n. 3. Esercizio delle funzioni in materia veterinaria e riordino dei servizi veterinari Pag. 3001

Regione Friuli-Venezia Giulia

LEGGE REGIONALE 18 febbraio 1983, n. 17. Disciplina della vendita di giornali e riviste e provvidenze per incrementare la diffusione della stampa . . Pag. 3004

Regione Campania

LEGGE REGIONALE 6 gennaio 1983, n. 6. Disciplina del servizio trasporto degli infermi, degli infortunati e di pronto soccorso Pag. 3006

Regione Toscana

Diarlo delle prove di esame del concorso pubblico ad un Avviso di rettifica alla legge regionale 8 novembre 1982, n. 82: « Normativa per disciplinare la raccolta del prodotti del sottobosco e per la salvaguardia dell'ambiente naturale ». (Legge pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione n. 61 del 16 novembre 1982 e riprodotta nella « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica n. 36 del 7 febbraio 1983) Pag. 3007

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 1982, n. 1167.

Dichiarazione di pubblica utilità di opere destinate alla difesa da realizzarsi a cura della Marina militare nel comune di Melilli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le disposizioni legislative da applicarsi alle espropriazioni per opere militari e più in generale alle espropriazioni per opere ed interventi dello Stato, contenute nella legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive modificazioni ed integrazioni, impregiudicata restando l'osservanza delle disposizioni legislative che avessero a sopravvenire per la disciplina delle espropriazioni predette;

Sulla proposta del Ministro della difesa;

Decreta:

Art. 1.

Le fortificazioni, i fabbricati e le opere in genere destinate alla difesa, da realizzarsi a cura della Marina militare nel comune di Melilli (Siracusa), località Cava di Sorciaro, sono dichiarati di pubblica utilità.

Le sistemazioni di cui al precedente comma rientrano nelle ipotesi previste dall'art. 11 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Art. 2.

All'esproprio degli immobili nonché dei diritti immobiliari occorrenti, che verranno designati dal Ministero della difesa, sarà provveduto a norma delle disposizioni di legge citate nelle premesse.

Il termine entro il quale gli espropri e i lavori do vranno avere inizio e compiersi, è stabilito in anni tre e anni dieci dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1982

PERTINI

LAGORIO

Visto, il Guardasigilli: DARIDA Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1983 Registro n. 10 Difesa, foglio n. 256

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Setzu.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali:

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 3 luglio e del 9 luglio 1981, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, parte della località della « Giara di Gesturi », interessante il comune di Setzu:

Considerato che i verbali della suddetta commissione sono stati pubblicati nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Setzu:

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vin-

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per i seguenti motivi: la località in questione « La Giara di Gesturi », fa parte di un territorio più vasto denominato « Marmilla », che costituiva un canale marino che andava dalla fossa del Campidano fino alla zona tra gli abitati di Nuzallao e Laconi. Tutta questa regione fu interessata da tre fasi: sedimentaria, effusiva e quindi da una fase di sollevamento e neoformazione. Il tempo e l'azione corrosiva delle acque meteoriche e degli altri agenti esogeni hanno determinato l'attuale orografia di questa regione con alcune zone la forte inclinazione e caratteristici altipiani chiamati

landosi, quindi, anche un eccezionale punto di belvedere panoramico. Altro elemento caratterizzante di questo paesaggio sono i Nuraghi, di cui alcuni in ottimo stato di conservazione, planimetricamente disposti lungo il costone della Giara, che si rivelano come degli interventi architettonici perfettamente integrati nella purezza del paesaggio. Addentrandoci all'interno dell'altipiano si scopre il vero volto di questo paesaggio naturale. Infatti, percorrendo i numerosi sentieri che attraversano il territorio, si incontrano le capanne costruite con pietra del luogo e coperte col tetto a frasche, che si offrono quasi improvvise alla vista dell'oslo circonda. In alcuni casi esse sono incorniciate da recinti in pietra di forma circolare, che sono usati dai geologicamente più interessanti sono i cosiddetti «Lastrato basaltico che con la stagione delle piogge accumulano l'acqua da cui la denominazione dei laghetti. Essi sono asciutti nel periodo estivo e offrono un curioso, quanto interessante paesaggio, presentandosi come delle radure disseminate di pietre, anche di grosse dimensioni, che lo strato d'acqua le circonda, in tenza della perimetrazione. altri periodi ha colorato di scuro fino al livello che portata, a volte, invece, formano sull'altipiano dei pic- bellezze naturali di Cagliari. coli corsi d'acqua che riversandosi a valle, lungo le pendici della Giara, hanno formato dei canaloni o « Scale » che hanno costituito per lungo tempo l'unica via di accesso all'altipiano. Lungo le rive di questi laghetti possiamo incontrare i famosi « Cavallini delle Giare », che costituiscono una singolarità unica per la Sardegna (circa 500 individui), sia come popolazione, che come potenzialità genetica della specie. A completare il quadro faunistico della zona, si uniscono cinghiali, volpi e gatti selvatici sardi, mentre molto ricca e interessante è la fauna ornitologica con Astori, Poiane, Pernici sarde, Saltimpali e Corvi imperiali. Essendo, pertanto, tutto il territorio meritevole di protezione, è necessario che la Giara stessa sia adeguatamente protetta al piede, includendo anche i territori dei paesi di Genuri, Gesturi, Tuili e Barumini. In particolare la zona sita nel comune di Setzu interessata dal fenomeno dell'altipiano si presenta con le stesse caratteristiche di omogeneità e purezza del territorio. Infatti essa ci appare scoscesa verso il letto del «Rio di Setzu», con uno sviluppo alquanto movimentato, parzialmente coperto dalla vegetazione (Roverella, Cisto, Mirto), che nelle varie sta-

« Giare ». Una di queste, sicuramente più interessante gioni assume tonalità cromatiche che colpiscono l'ocfra tutte per le caratteristiche botaniche e faunistiche, chio del passante per la loro limpidezza. Ugualmente è la «Giara di Gesturi ». Visto nel suo insieme, il pae- notevole è la località in cui nasce il «Rio di Setzu » saggio offerto dalla Giara è di una omogeneità note- che, con i suoi versanti scoscesi, giunge fino all'altipiavole in virtù della flora che lo arricchisce di notevoli no, dove il paesaggio della Giara si esprime in tono toni di verde nel sottobosco formato da Mirto e da diverso con una orizzontalità sulla quale l'unica emeraltre essenze, quali: il Cistus monspeliensis, l'Olea olea- genza è rappresentata dalla vegetazione composta nello ster, l'Euphorbia characias ed il Pistacia lentiscus con strato arboreo dalle querce da sughero e al suolo da lo strato arboreo dominato da quercie di sughero Lentisco, Cisto, Asfodelo, e varie specie di Orchidee (Quercus suber), mentre sui versanti freschi domina mediterranee con una varietà di colori che rendono il la Roverella (Quercus pubescens). L'altipiano della Gia- paesaggio quanto mai interessante e degno di essere ra è paesaggisticamente notevole, offrendosi alla vista protetto. Punto paesaggisticamente interessante è il dell'osservatore come una singolarità geologica nella piccolo laghetto temporaneo nominato « Su Pauli » con sua globalità da tutta la vallata che lo circonda e che la vicina sorgente « Mitza Pauli e idda », contornati da si estende a vista d'occhio per alcuni chilometri, rive- varietà vegetative tipiche dell'altipiano, il tuttto orlato dalla immensa sughereta della Giara:

Decreta:

La sopradescritta zona della « Giara di Gesturi », sita nel territorio del comune di Setzu ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: dal limite comunale tra il comune di Tuili e quello di Setzu all'incrocio servatore, completando con spontaneità l'ambiente che a quota 256, si prosegue lungo tale confine comunale verso nord fino all'incrocio di tale limite con i comuni di Tuili e Gesturi, prosegue ancora verso nord-est sul pastori per il ricovero del bestiame. Paesisticamente e confine tra Setzu e Gesturi, fino all'incrocio col confine del comune di Genoni, segue verso sud tale limite ghetti della Giara », che sono depressioni formatesi nello fino all'incrocio col confine del comune di Genuri, segue tale confine verso sud fino all'incrocio con la strada comunale Genuri-Setzu e quindi lungo la detta strada verso Setzu fino all'incrocio col sentiero (in prossimità della quota 214), che segue verso sud-est fino al confine comunale a quota 256, punto di par-

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli raggiunge il precitato strato d'acqua. Queste zone in effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, nuparte penetrano nelle fratture dello strato basaltico e mero 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verfuoriescono a valle creando delle sorgenti di buona bale della commissione provinciale per la tutela delle

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari curerà che il comune di Setzu provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale, contenente il presente decreto, all'albo comunale entro un mese dalla sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o letentori a qualsiasi titolo, comunque interessati alla sopradescritta zona, hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica, entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della Gazzetta Ufficiale, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 24 marzo 1983

Il Ministro: VERNOLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale della seduta del 9 luglio 1981

L'anno millenovecentottantuno, il giorno 9 del mese di luglio alle ore 9, in seguito a determinazione presa nella procedente riunione del 3 luglio 1981 da tutti i componenti la commissione, si sono riuniti presso la sede della soprintendenza ai beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari in via G. M. Angioy, 15, i signori:

Sono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1) comuni di Barumini, Genuri, Gesturi, Setzu e Tuili, località «Giara di Gesturi», inclusione come bellezze d'insieme colo; negli elenchi previsti nell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497;

(Omissis).

Alle ore 9.30 il presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa al primo punto posto all'ordine del giorno.

(Omissis).

Dopo ampia discussione, cui partecipano tutti gli intervenuti il presidente formula l'invito a deliberare.

La commissione si esprime all'unanimità per l'apposizione del vincolo nella località «Giara di Gesturi», sita nei comuni 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4.

(Omissis). .

Comune di Setzu:

comunale verso nord fino all'incrocio di tale limite con i comuni simità della quota 214), che segue verso sud-est fino al confine comunale a quota 256, punto di partenza della perimetrazione.

La predetta zona, che è chiaramente rappresentata con conteristiche di omogeneità e purezza del resto del territorio.

(Omissis).

(2237)



DECRETO 24 marzo 1983.

Dichlarazione di notevole interesse pubblico di una zoni in comune di Genuri.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

3 giungo 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 3 luglio 1981 e del 9 luglio 1981, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, parte della località della «Giara di Gesturi», interessante il comune di Genuri:

Considerato che i verbali della suddetta commissione sono stati pubblicati nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Genuri;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vin-

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per i seguenti motivi: la località in questione. la « Giara di Gesturi », fa parte di un territorio più vasto denominato « Marmilla », che costituiva un di Barumini, Genuri, Gesturi, Setzu e Tuili, ai sensi della legge canale marino dalla fossa del Campidano fino alla zona tra gli abitati di Nurallao e Laconi. Tutta questa regione fu interessata da tre fasi: sedimentaria, effusiva e quindi da una fase di sollevamento e neoformazione. Il tempo e l'azione corrosiva delle acque meteoriche hanno determinato l'attuale orografia di questa regione La zona sottoposta al vincolo è delimitata dalla seguente con alcune zone a forte inclinazione e caratteristici linea: dal limite comunale tra il comune di Tuili e quello di altipiani chiamati « Giare ». Una di queste, sicuramente Setzu all'incrocio a quota 256, si prosegue lungo tale confine la più interessante fra tutte per le caratteristiche botanico-faunistiche è la Giara di Gesturi. Visto nel suo tra Setzu e Gesturi, fino all'incrocio col confine del comune di insieme, il paesaggio offerto dalla Giara è di una omo-Genoni, segue verso sud tale limite fino all'incrocio col confine geneità notevole in virtù della flora che lo arricchisce del comune di Genuri, segue tale confine verso sud fino all'in- di mutevoli toni di verde nel sottobosco formato da crocio con la strada comunale Genuri-Setzu e quindi lungo la Mirto e da altre essenze, quali: il Cistus nonspeliensis, detta strada verso Setzu fino all'incrocio col sentiero (in pros- l'Olea oleaster, l'Euphorbia characias ed il Pistacia lentiscus con lo strato arboreo dominato da querce di sughero (Quercus suber), mentre sui versanti freschi domina la Roverella (Quercus pubescens). L'altipiano notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della Giara è paesaggisticamente notevole, offrendosi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in quanto nella parte interes- alla vista dell'osservatore come una singolarità geolosata dal fenomeno dell'altopiano, si presenta con le stesse carat- gica nella sua globalità, da tutta la vallata che lo circonda e che si estende a vista d'occhio per alcuni chilometri rivelandosi quindi anche un eccezionale punto di belvedere panoramico. Altro elemento caratterizzante questo paesaggio sono i Nuraghi, di cui alcuni in ottimo stato di conservazione, planimetricamente disposti lungo il costone della Giara che si rivelano come degli interventi architettonici perfettamente integrati nella purezza del paesaggio. Addentrandoci all'interno dell'altipiano si scopre il vero volto di questo stupendo paesaggio naturale. Infatti, percorrendo i numerosi sentieri che attraversano il territorio si incontrano le capanne costruite con pietra del luogo e coperte col tetto a frasche, che si offrono quasi improvvise alla vista dell'osservatore completando con spontaneità lo ambiente che le circonda. In alcuni casi esse sono incorniciate da recinti in pietra di forma circolare che Visto il regolamento approvato con regio decreto sono usati dai pastori per il ricovero del bestiame. Paesisticamente e geologicamente più interessanti sono cosiddetti « Laghetti della Giara », che sono depressioni formatesi nello strato basaltico che con la sta-

acqua che le circonda in altri periodi ha colorato di citata. scuro fino al livello che raggiunge il precitato strato d'acqua. Queste acque in parte penetrano nelle fratture dello strato basaltico e fuoriescono a valle creando delle sorgenti di buona portata, a volte invece formano sull'altipiano dei piccoli corsi d'acqua che riversandosi a valle, lungo le pendici della Giara, hanno formato dei canaloni o « Scale » che hanno costituito per lungo tempo l'unica via d'accesso all'altipiano. Lungo le rive di questi laghetti possiamo incontrare i famosi « Cavallini della Giara » che costituiscono una singolarità unica per la Sardegna, sia come popolazione (circa 500 individui), che come potenzialità genetica della specie. A completare il quadro faunistico della zona si uniscono cinghiali, volpi e gatti selvatici sardi, mentre molto ricca e interessante è la fauna ornitologica con Astori, Poiane, Pernici sarde, Saltimpali e Corvi imperiali. Essendo, pertanto, tutto il territorio meritevole di protezione è necessario che la Giara stessa sia adeguatamente protetta al piede includendo anche i territori dei paesi di Setzu, Gesturi, Genuri, Tuili e Barumini. In particolare la zona sita nel comune di Genuri, interessata dal fenomeno dell'altipiano della Giara, si presenta con le stesse caratteristiche di omogeneità del territorio. Infatti questa si sviluppo con un paesaggio collinare degradante verso il paese con un alternarsi di saliscendi in cui si pongono in evidenza « Bruncu Serra Miana » e « Bruncu Matta Manna ». Da questa fascia di rispetto è possibile godere il paesaggio che l'orlo della Giara ed il suo piede offrono traguardando inoltre alcune delle ben note « Scalas », cosiddetti canaloni che si inerpicano fino in sommità, contornati da una vegetazione quanto legge 29 giugno 1939, n. 1497; mai interessante per varietà di specie e per tonalità cromatiche, variabili nell'arco delle quattro stagioni. Infatti su questo versante domina la Roverella contornata da altre manifestazioni botaniche di notevole interesse anche paesistico, in quanto offrono una varietà di colori molto intensi e gradevoli all'occhio dell'osservatore;

Decreta:

La sopradescritta zona della « Giara di Gesturi » sita resse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, nu- 29 giugno 1939, n. 1497 art. 1, numeri 3 e 4. mero 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: dal punto d'incontro tra i confini comunali di Setzu, Genuri e la strada comunale Genuri-Setzu in linea retta sino al punto a quota 277 in località « Pibiddisti » e ancora in linea retta sino all'incrocio tra la comunale al punto a quota 277 in località «Pibiddisti» e ancora in linea Sini-Genuri e il confine dei medesimi, quindi si pro- retta sino all'incrocio tra la comunale Sini-Genuri e il confine segue in direzione nord-est lungo il confine comunale di Genuri sino a ritornare al punto di partenza.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari curerà che il comune di Genuri provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale (2236)

gione delle piogge accumulano l'acqua da cui la deno- contenente il presente decreto all'albo comunale entro minazione dei laghetti. Essi sono asciutti nel periodo un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il estivo e offrono un curioso, quanto interessante pae- comune stesso tenga a disposizione degli interessati saggio, presentandosi come delle radure disseminate di altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria pietre, anche di grosse dimensioni, che lo strato di della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge pre-

> La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori, comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della Gazzetta Ufficiale, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939,

Roma, addì 24 marzo 1983

Il Ministro: VERNOLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale della seduta del 9 luglio 1981

L'anno millenovecentottantuno, il giorno 9 del mese di luglio, alle ore 9, in seguito a determinazione presa nella precedente riunione del 3 luglio 1981 da tutti i componenti la commissione, si sono riuniti presso la sede della soprintendenza ai beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari in via G. M. Angioy, 15, i signori:

(Omissis).

Sono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1) comuni di Barumini, Genuri, Gesturi, Setzu e Tuili, località «Giara di Gesturi», inclusione come bellezze d'insieme negli elenchi previsti nell'art. 1, numeri 3 e 4, della

(Omissis).

Alle ore 9,30 il presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa al primo punto posto all'ordine del giorno.

(Omissis).

Dopo ampia discussione cui partecipano tutti gli intervenuti il presidente formula l'invito a deliberare.

La commissione si esprime all'unanimità per l'apposizione del vincolo nella località «Giara di Gesturi», sita nei comuni nel territorio del comune di Genuri ha notevole inte- di Barumini, Genuri, Gesturi, Setzu e Tuili, ai sensi della legge

(Omissis).

Comune di Genuri:

La zona sottoposta a vincolo è delimitata dalla seguente linea: dal punto d'incontro tra i confini comunali di Setzu, Genuri e la strada comunale Genuri-Setzu in linea retta sino dei medesimi, quindi si prosegue in direzione nord-est lungo il confine comunale di Genuri sino a ritornare al punto di

La predetta zona che è chiaramente rappresentata con contorno verde sulla planimetria allegata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in quanto essa fa parte prograficamente del piede dell'altopiano e della corona naturale che circonda la Giara.

(Omissis).

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 15 aprile 1983.

Prezzo di vendita del modello 740-S concernente la dichiarazione dei redditi da presentare nel 1983 e determinazione degli aggi spettanti al rivenditori.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 8, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;

Considerata l'esigenza di fissare - per il modello 740-S/83 concernente la dichiarazione dei redditi dei soggetti possessori di redditi di lavoro dipendente ed assimilati, di terreni e di fabbricati da esitare tramite l'Amministrazione dei monopoli di Stato — il prezzo di vendita al pubblico, nonché l'aggio da attribuire all'Amministrazione dei monopoli di Stato, ai gestori degli organi di vendita ed ai rivenditori di generi di monopolio, i quali provvedono alla distribuzione ed alla vendita al pubblico dello stampato di cui trattasi; 30 marzo 1983;

Decreta:

Il prezzo di vendita al pubblico del modello 740-S/83 con relativa busta è fissato in L. 300 (trecento).

L'Amministrazione dei monopoli di Stato, che è incaricata del servizio e che vi provvede tramite i propri della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delorgani di vendita e le rivendite di generi di monopolio, è autorizzata a trattenere l'aggio di L. 120 (centoventi) sul suindicato prezzo.

La somma trattenuta per ciascun modello va attribuita come segue:

- a) alla stessa Amministrazione dei monopoli di Stato L. 20 (venti);
- b) ai gestori degli organi di vendita L. 30 (trenta);
- c) ai rivenditori dei generi di monopolio L. 70 (settanta).

L'aggio sopra indicato è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 aprile 1983

(2413)

Il Ministro: FORTE

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 2 aprile 1983.

Proroga per un anno della continuazione dell'esercizio dell'impresa della S.p.a. Italconsult, in amministrazione

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti nuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due; urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Ministro del tesoro in data 4 aprile 1980, con cui è a far data dall'8 aprile 1982;

posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Italconsult, ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due:

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 2 aprile 1982, con il quale è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta a far data dal 4 aprile 1982:

Vista l'istanza del commissario, in data 22 marzo 1983, volta ad ottenere un ulteriore anno di proroga della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa ai sensi dell'art. 2 della citata legge 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza, di cui all'art. 1 della legge sopra richiamata, sull'istanza citata:

Ravvisata l'opportunità di concedere la proroga richiesta:

Visto il parere favorevole del CIPI emesso in data

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Italconsult, è disposta la proroga per un anno l'impresa, a far data dal 4 aprile 1983.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 aprile 1983

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato

PANDOLFI

Il Ministro del tesoro GORIA

(2350)

DECRETO 5 aprile 1983.

Proroga per un anno della continuazione dell'esercizio dell'impresa della S.p.a. Redaelli Sidas, in amministrazione

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 8 aprile 1980, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Re-Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito daelli Sidas, con sede in Milano, ed è disposta la conti-

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 31 marzo 1982, con il quale è disposta la proroga per un anno della autorizzazione Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il alla continuazione dell'esercizio della impresa predetta